

# 650 TROFEO GENNARO SORA



# STAFFETTA ALPINA

MONTE PORO - BERGAMO - 15 MARZO 2026



## IL CAPITANO GENNARO SORA



Gennaro Sora arrivò al grado di colonnello, ma se anche avesse raggiunto il grado di generale e fosse vissuto cent'anni, sarebbe rimasto il capitano del pack, l'intrepido comandante che compì un'impresa leggendaria tra i ghiacci del Polo Nord. Di lui Gianmaria Bonaldi, scrisse: "Noi Alpini che gli abbiamo voluto tutto il nostro bene, non gli riconosciamo altro grado: Capitano, cioè quello che guida e conduce; quello che sta sempre in testa ai suoi uomini ed una via sola conosce ed addita, la più diritta e la meno facile; quello che non ha mai bisogno di voltarsi indietro ad incitare i suoi uomini, perché sa che gli andranno dietro fino alla morte o alla vittoria".

Nato a Foresto Sparso il 18 novembre 1892, la Prima Guerra Mondiale segnò in modo indelebile la sua vita. Il 23 maggio 1915, sul far della sera, sottotenente di fresca nomina marciava al comando del 3° plotone della 50ª compagnia del battaglione Edolo che doveva attestarsi alla Forcella di Montozzo, alla cui difesa era destinato. Dietro gli alpini della sua compagnia, "ceffi della miglior risma bergamasca" commentavano: "Chèl lé l'è 'n gamba de sigür! Arda che pàss e che barbèta!". Giudicarono con occhio infallibile e non sbagliarono.

Infatti, sul fronte dell'Adamello Sora dimostrò le sue qualità di alpinista e soldato, dalle doti fisiche e morali eccezionali, meritando quattro medaglie al valore, tre d'argento e una di bronzo. L'Albiolo, la Vedretta del Mandrone, il Montozzo e i Monticelli sono alcuni dei luoghi che lo videro eroico protagonista. Il 29 agosto del 1918, quando la guerra volgeva al termine, fu nominato capitano per meriti eccezionali.

Non a caso perciò, anche se non molto ben visto da alcuni gerarchi del regime per la sua schiettezza e libertà di pensiero, nel 1928 cadde su di lui la scelta che lo pose al comando di una pattuglia di otto Penne Nere di supporto alla spedizione del dirigibile Italia al Polo Nord, diretta dal generale Nobile. I suoi "cadetti di Guascogna" come lui stesso li definì, sette alpini e un artigliere da montagna, tutte guide e portatori per tradizione di famiglia, esperti di ghiaccio, abili sciatori, si dimostrarono all'altezza dei compiti loro assegnati.

Come è noto il dirigibile, dopo aver sorvolato il Polo Nord; mentre era sulla via del ritorno, venne investito da una bufera e il 25 maggio 1928 precipitò sulla banchisa dell'Artide. Nell'urto dieci componenti della spedizione, compreso il generale Nobile, furono scaraventati sul pack, mentre sei rimasero nell'involucro del dirigibile che, alleggeritosi, si alzò nel cielo plumbeo e scomparve per sempre. Dopo giorni senza notizie, il 3 giugno si captò finalmente un SOS dai naufraghi e si capì che l'aeronave era precipitata non sulla terra ferma, bensì sulla banchisa al largo dell'isola di Foyn.

Sora era impaziente di andare alla ricerca dei naufraghi. Finalmente, dopo accese dispute con Romagna, comandante della "Città di Milano", nave d'appoggio alla spedizione, fu autorizzato a partire. Era il 18 giugno. Si mise in marcia con due slitte e una muta di cani governata dall'olandese Van Dongen. Partendo dalla Terra di Nord-Est si avventurò sull'insidioso pack alla ricerca delle Tenda Rossa di Nobile. Con pochissimi viveri, dovettero cibarsi anche dei cani, e senza mezzi radio, riuscirono a raggiungere, dopo estenuanti marce e pericolosi guadi, il luogo del naufragio, ma nel frattempo la deriva dei ghiacci aveva allontanato la Tenda Rossa in altra zona del mare.

Il 12 luglio dopo 48 giorni in balia dei ghiacci, i superstiti furono salvati dal rompighiaccio russo Krassin. Sora e Van Dongen, dall'isola di Foyn, riuscirono a vedere solamente le ciminiere della nave che si allontanava. Il giorno dopo vennero prelevati da un idrovolante.

La loro avventura - una follia secondo i cacciatori di foche della Baia del Re, rotti a tutte le fatiche e ai pericoli di quelle terre - fu sulla bocca di tutti e ancor oggi nelle Nazioni del Nord, più che in Italia, la marcia di Sora in soccorso dei naufraghi del dirigibile Italia viene ricordata come un'impresa leggendaria.

Nel 1937 è in Africa Orientale al comando degli alpini dell'Uork Amba con il grado di maggiore, si distingue per il valore, ma la sua schiettezza lo porta a scontrarsi con i gerarchi del regime non condividendone la politica repressiva. Per questo gli fu tolto il comando del battaglione alpino ed assegnato ad uno coloniale. Si comportò sempre con onore, ligio al suo dovere di combattente, ed il suo reparto non fece mai uso di gas, né mai si accanì contro inermi, come insinuato ultimamente da alcuni giornali. Fu fatto prigioniero dagli inglesi nel 1941.

Il 12 maggio 1945 rientrò dalla prigionia e nello stesso anno ebbe il comando del Distretto Militare di Como, un incarico che non gradì molto per la sua insofferenza alle scartoffie.

Smessa la divisa con il grado di colonnello, morì improvvisamente a 57 anni, stroncato da un infarto il 23 giugno 1949 nel suo paese natio, mentre insegnava al figlio di un suo alpino come legare i vitigni con sottili rametti di salice.

Oltre che eroico alpino, Gennaro Sora fu un uomo semplice e generoso, amato da tutti coloro che gli furono vicini.



### **Componenti pattuglia degli "Alpini" in appoggio al dirigibile "Italia"**

Capitano	GENNARO SORA	52° Cp. Btg. Edolo	Foresto Sparso (BG)
Serg. Magg.	GIOVANNI GUALDI	1° Rgt. Art. di Montagna	Mont di Valsesia (NO)
Serg. Magg.	GIUSEPPE SANDRINI	Btg. Tirano	Ponte di Legno (BS)
Caporale	GIULIO BICH	Btg. Aosta	Valtournanche (AO)
Alpino	ANGELO CASARI	Btg. Morbegno	Barzio-Valsassina (CO)
Alpino	SILVIO PEDROTTI	Btg. Tirano	Chiesa Valmalenco (SO)
Alpino	GIULIO GUIDOZ	Btg. Aosta	Pré Saint Didier (AO)
Alpino	MARIO DERIARD	Btg. Aosta	Courmayeur (AO)
Alpino	BENIAMINO PELISSIER	Btg. Aosta	Antey S. André (AO)

## **REGOLAMENTO COMPETIZIONE SPORTIVA NON COMPETITIVA**

- 1) La Sezione ANA di Bergamo organizza, con l'aiuto dei Gruppi Alpini Alta Valle Seriana - Val Gandino - Val Borlezza -Val del Riso - Valle di Scalve e Foresto Sparso e la collaborazione della Società Impianti IRTA S.p.A. e dello Sci Club Presolana Monte Pora la 65ª edizione del Trofeo "Gennaro Sora" gara Nazionale di staffetta Alpina - competizione sportiva non competitiva (frazioni: Salita – Slalom Gigante – Piano).
- 2) La gara sarà effettuata in Comune di Castione della Presolana loc. Monte Pora in data 15 marzo 2026: inizio gara previsto per le ore 9,00; la lunghezza dei tracciati di gara, indicata di seguito, è indicativa e verrà definita in funzione dell'innevamento delle piste - *frazione di fondo a tecnica libera km. 4 – frazione di salita Km. 2,5 – frazione di discesa slalom gigante Km. 1,5.*
- 3) La partecipazione è riservata a tutti gli alpini in congedo in possesso delle tessere ANA dell'anno corrente ed almeno del CERTIFICATO DI BUONA SALUTE RILASCIATO DAL MEDICO.
- 4) Sono ammesse squadre di alpini in servizio purché appartenenti allo stesso reparto militare.
- 5) Gli atleti frazionisti: del fondo potranno utilizzare la tecnica libera; dell'alpinismo è consentito l'uso di pelli di foca e di sci da sci-alpinismo; della discesa in slalom gigante dovranno obbligatoriamente indossare il casco protettivo. (l'eventuale salto di porta del concorrente di discesa comporta la squalifica dello stesso e dell'intera squadra ma non dei precedenti staffettisti che verranno comunque inseriti nelle classifiche di specialità).
- 6) Sono ammesse squadre composte da tre frazionisti alpini;
- 7) Sono ammesse squadre composte da tre alpini di gruppi diversi purché in possesso del nulla osta rilasciato dal capogruppo di appartenenza;
- 8) Sono inoltre ammesse le squadre composte da un alpino, o da un alpino della mini-naja insieme a due frazionisti (non alpini) amici degli alpini o aggregati purché siano in regola con il tesseramento al gruppo di appartenenza.
- 9) Sono inoltre ammesse le squadre composte da due alpini in armi o aggregati al Gruppo Sportivo Esercito a completamento della squadra del proprio paese.
- 10) Le iscrizioni delle squadre dovranno pervenire entro le ore 24:00 di venerdì 13 marzo 2026 attraverso indirizzo di posta elettronica [trofeosora@gmail.com](mailto:trofeosora@gmail.com) , dovranno essere complete di nome e cognome, copia della visita medica o certificato di buona salute, del documento d'identità e copia della tessera ANA del proprio Gruppo; la quota di partecipazione è pari a € 60,00 (ogni squadra) comprensiva della cauzione di 20,00 € che verrà rimborsata alla riconsegna dei pettorali prima della premiazione; il pagamento della quota d'iscrizione potrà essere effettuato la domenica 15 marzo entro le ore 8,00 in occasione della consegna dei pettorali. Per chiarimenti contattare Bonadei Mauro 3489205562.
- 11) Il sorteggio dei numeri di gara e relativi pettorali avrà luogo nella sede del Gruppo Alpini Presolana presso il "Parco degli Alpini" sabato 14 marzo 2026 alle ore 19,30.
- 12) Eventuali reclami di carattere tecnico-organizzativo, dovranno essere presentati per iscritto entro 15 minuti dalla pubblicazione delle classifiche. Tali reclami dovranno essere accompagnati dalla tassa di € 50,00 rimborsabile in caso di accettazione del reclamo.
- 13) Il Trofeo Gennaro Sora verrà assegnato alla Sezione o Gruppo Alpini a cui appartiene la squadra meglio classificata; la Sezione o Gruppo Alpini a cui il Trofeo verrà assegnato ha l'obbligo di ben conservarlo e di restituirlo alla Sezione di Bergamo entro fine anno.
- 14) La giuria si riserva di apportare al presente regolamento le variazioni che le circostanze le renderanno necessarie.
- 15) Il trofeo dei "BOCIA" verrà assegnato alla squadra più giovane (la somma degli anni compiuti di ogni staffettista).

***IN CASO DI MANCATO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE NON SONO PREVISTI RIMBORSI DI ALCUN GENERE.***

## **PROGRAMMA:**

### **SABATO 10 GENNAIO 2026:**

- ore 18,30 Presso l'Albergo ristorante "ALPRIMOLUS" in Comune di Premolo via Dell'Agro n° 1 si terrà la presentazione ufficiale della gara di staffetta alpina "65° TROFEO GENNARO SORA", programmata per il giorno 15/03/2026 sulle piste di sci del Monte Pora in Comune di Castione della Presolana.  
**Al termine della presentazione la serata proseguirà con la tradizionale raviolata.**

### **SABATO 14 MARZO 2026:**

- ore 17:00 Cerimonia in onore dei caduti con deposizione della corona d'alloro al Monumento dei Caduti di Castione della Presolana presso Piazza Roma n°. 3.
- Ore 18:00 SS. Messa celebrata nella chiesa di Sant'Alessandro in Castione della Presolana, via San Bernardo.
- ore 19,30 Ritrovo all'ufficio gare presso la sede del Gruppo Alpini Presolana presso il "Parco degli Alpini" dove avrà luogo il sorteggio dei numeri di partenza.

### **DOMENICA 15 MARZO 2026:**

#### **Presso le piste di sci del Comune di Castione della Presolana loc. Monte Pora:**

- ore 7,00 Dalle ore 7,00 alle ore 8,30 verifica dei documenti riguardanti gli atleti che parteciperanno alla gara, pagamento iscrizione comprensivo del deposito cauzionale e consegna dei pettorali.
- ore 9,00 inizio gara 65° Trofeo Gennaro Sora – gara staffetta alpina.  
La lunghezza dei tracciati di gara, indicata di seguito, è indicativa e verrà definita in funzione dell'innervamento delle piste.  
frazioni: alpinismo Km. 3 – discesa in slalom gigante Km. 2 – fondo in tecnica libera km. 4
- ore 12,00 Tutti a pranzo al ristorante Hotel des Alpes .in via Donico n°. 10, fino ad esaurimento posti.
- ore 15,30 Premiazione del 65° Trofeo Gennaro Sora, 6° Trofeo Boccia presso il ristorante Hotel des Alpes .in via Donico n°. 10.

Credendo di fare cosa gradita a tutti, di seguito indichiamo il nominativo del ristorante con cui ci siamo convenzionati per il pranzo di domenica 15 marzo 2026 al prezzo di € 30,00 ciascuno; chiunque fosse interessato è pregato di prenotare a mezzo mail [trofeosora@gmail.com](mailto:trofeosora@gmail.com) o direttamente al ristorante Hotel des Alpes tel. 034631682 E-mail: [info@hotel-desalpes.it](mailto:info@hotel-desalpes.it)

Premi per squadra:

Il Trofeo Gennaro Sora consistente nella riproduzione in bronzo del Monumento al 5° Rgt. Alpini (offerto dalla famiglia Sora) sarà assegnato alla Sezione o Gruppo la cui squadra risulterà vincitrice della staffetta alpina.

L'assegnazione del Trofeo non è definitiva per cui la squadra vincente è tenuta a rimmetterlo in palio nelle successive edizioni.

Coppe, Targhe e ricchi premi offerti da Enti, Aziende e privati. Rimborso spese ai primi 5 classificati di ogni frazione.

### **Servizi informazioni e logistici:**

- Organizzazione: [trofeosora@gmail.com](mailto:trofeosora@gmail.com)  
Bonadei Mauro: 3489205562

## ALBO D'ORO

1950 - 1ª ediz. - A.N.A. Schilpario a Schilpario: La casa - Clementi - Morandi	1973 - 23ª ediz. - A.N.A. Clusone a Schilpario: Ongaro - Gervasoni - Bigoni	1999 - 45ª ediz. - A.N.A. Valgoglio a Gromo: Pasini F. - Pasini A. - Pasini R.
1951 - 2ª ediz. - A.N.A. Schilpario a Schilpario: La casa - Clementi - Morandi	1974 - 24ª ediz. - A.N.A. Gromo a Schilpario: Pasini - Peroni - Frigeri	2000 - 46ª ediz. - A.N.A. Gromo a Lizzola: Ghisaffi - Mazzocchi - Negroni
1952 - 3ª ediz. - A.N.A. Ponte di Legno a Oltre il Colle: Rossi - Zampati - Macullottij	1975 - 25ª ediz. - A.N.A. Roncobello a Schilpario: Milesi - Gervasoni - Carletti	2001 - 47ª ediz. - A.N.A. Santa Brigida a Colere: Regazzoni - Pirola - Bonaldi
1953 - 4ª ediz. - A.N.A. Ponte di Legno a Roncobello: Rossi - Zampati - Macullottij	1976 - 26ª ediz. - A.N.A. Roncobello a Valcanale: Gervasoni - Milesi - Carletti	2003 - 48ª ediz. - A.N.A. Gromo a Gromo: Pertile - Pasini - Negroni
1954 - 5ª ediz. - non assegnato a Clusone	1977 - 27ª ediz. - A.N.A. Gromo a Gromo: Pasini - Peroni - Santus	2004 - 49ª ediz. - A.N.A. Gromo a Gromo: Pertile - Giudici - Negroni
1955 - 6ª ediz. - A.N.A. Roncobello a Schilpario: Milesi F. - Milesi U. - Maurizio A.	1978 - 28ª ediz. - A.N.A. Clusone a Cantoniera della Presolana: Balduzzi - Ongaro - Guerinoni	2005 - 50ª ediz. - A.N.A. Serina a Gromo: Carrara - Toninelli - Tedè
1956 - 7ª ediz. - A.N.A. Roncobello a Foppolo: Milesi F. - Milesi U. - Similante E.	1979 - 29ª ediz. - A.N.A. Gromo a Schilpario: Pasini - Peroni - Santus	2007 - 51ª ediz. - A.N.A. Vilminore a Colere: Paredi - Toninelli - Magri
1957 - 8ª ediz. - A.N.A. Roncobello a Serina: Milesi F. - Milesi U. - Similante E.	1980 - 30ª ediz. - A.N.A. Clusone a Cantoniera della Presolana: Barzasi - Ongaro - Guerinoni	2008 - 52ª ediz. - A.N.A. Vilminore a Schilpario: Paredi - Toninelli - Magri
1958 - 9ª ediz. - A.N.A. Roncobello a Vilminore: Milesi F. - Milesi U. - Carletti	1982 - 31ª ediz. - A.N.A. Songavazzo a Cantoniera della Presolana: Bianzina - Moretti - Visinoni	2009 - 53ª ediz. - A.N.A. Vilminore a Schilpario: Paredi - Toninelli - Gelpi
1959 - 10ª ediz. - A.N.A. Roncobello a Piazzatorre: Milesi F. - Milesi U. - Carletti	1983 - 32ª ediz. - A.N.A. Songavazzo a Lizzola: Bianzina - Bianzina - Dedei	2010 - 54ª ediz. - A.N.A. Serina a Gromo: Bonaldi - Pirola - Quistini
1960 - 11ª ediz. - A.N.A. Clusone a Gromo: Beltrami B. - Cavagna G. - Ganzerla	1984 - 33ª ediz. - A.N.A. Valpiana a Colere: Carrara - Carrara - Carrara	2011 - 55ª ediz. - A.N.A. Valgoglio a Schilpario: Chioda - Pasini - Morstabilini
1961 - 12ª ediz. - A.N.A. Schilpario a Valbondione: Grassi - Mora - Clementi	1985 - 34ª ediz. - A.N.A. Schilpario a Schilpario: Pizio - Magri - Grassi	2013 - 56ª ediz. - A.N.A. Valgoglio a Gromo: Pasini - Donati - Morstabilini
1962 - 13ª ediz. - A.N.A. Serina a Schilpario: Bonaldi V. - Cavagna G. - Carletti	1986 - 35ª ediz. - A.N.A. Carona a Rif. Magnolini: Vanini - Bianzina - Midali	2014 - 57ª ediz. - A.N.A. Valgoglio a Gromo: Pasini - Donati - Chioda
1963 - 14ª ediz. - A.N.A. Serina a Serina: Bonaldi V. - Cavagna G. - Carletti	1987 - 36ª ediz. - A.N.A. Dossena a Clusone: Bianzina - Gervasoni - Buzzoni	2016 - 58ª ediz. - A.N.A. Clusone al Monte Pora: Zamboni - Rossi - Bonadei
1965 - 15ª ediz. - A.N.A. Serina a Vilminore: Bonaldi V. - Cavagna G. - Carletti	1988 - 37ª ediz. - A.N.A. Lefte a Gromo: Berta - Zucchelli - Olmo	2018 - 59ª ediz. - A.N.A. Valgoglio a Gromo: Pasini - Donati - Chioda
1966 - 16ª ediz. - A.N.A. Serina a Serina: Bonaldi V. - Cavagna G. - Carletti	1989 - 38ª ediz. - A.N.A. Roncobello a Colere: Boffelli - Gervasoni - Milesi	2019 - 60ª ediz. - A.N.A. Valgoglio a Gromo: Pasini - Donati - Chioda
1967 - 17ª ediz. - A.N.A. Roncobello a Ponte Nossa: Milesi F. - Gervasoni - Milesi V.	1991 - 39ª ediz. - A.N.A. Roncobello a Gromo: Milesi - Boffelli - Gervasoni	2022 - 61ª ediz. - A.N.A. Sovere (staffetta alpina estiva) a Foresto Sparso: Forchini - Bianchi - Armati
1968 - 18ª ediz. - A.N.A. Oltre il Colle a Gromo: Ceroni - Carrara A. - Carminati	1992 - 40ª ediz. - A.N.A. Carona a Gromo: Buzzoni - Vanini - Scuri	2023 - 62ª ediz. - A.N.A. Gromo a Gromo: Olivari - Mazzocchi - Negroni
1969 - 19ª ediz. - A.N.A. Oltre il Colle a Schilpario: Ceroni - Bertolazzi - Carminati	1994 - 41ª ediz. - A.N.A. Roncobello a Gromo: Milesi O - Milesi S - Gervasoni	2024 - 63ª ediz. - A.N.A. Gromo a Gromo: Olivari - Negroni - Mazzocchi
1970 - 20ª ediz. - A.N.A. Cremona a Lizzola: Combi G. - Combi P. - Casari F.	1995 - 42ª ediz. - A.N.A. Carona a Gromo: Vanini - Carrara - Quistini	2025 - 64ª ediz. - A.N.A. Clusone a Schilpario: Visini - Zamboni - Giudici
1971 - 21ª ediz. - A.N.A. Gromo a Costa Imagna: Peroni - Ongaro - Scacchi	1996 - 43ª ediz. - A.N.A. Dossena a Gromo: Gervasoni - Bianzina - Parravicini	
1972 - 22ª ediz. - A.N.A. Clusone a Gromo: Ongaro - Peroni - Bigoni	1997 - 44ª ediz. - A.N.A. Oltre il Colle a Gromo: Berbenni - Tiraboschi - Ceroni	

Negli anni: 1964 – 1981 – 1990 – 1993 – 1998 – 2002 – 2006 – 2012 – 2015 - 2017

la manifestazione non è stata svolta per impraticabilità del tracciato.

Negli anni: 2020 – 2021 la manifestazione non è stata svolta a causa della grave pandemia di COVID-19.



## *Preghiera dell' Alpino*

*Su le nude rocce, sui perenni ghiacciai,  
su ogni balza delle Alpi ove la provvidenza  
ci ha posto a baluardo fedele delle nostre  
contrade, noi, purificati dal dovere  
pericolosamente compiuto,  
eleviamo l'animo a Te, o Signore, che proteggi  
le nostre mamme, le nostre spose,  
i nostri figli e fratelli lontani, e  
ci aiuti ad essere degni delle glorie  
dei nostri avi.*

*Dio onnipotente, che governi tutti gli elementi,  
salva noi, armati come siamo di fede e di amore.  
Salvaci dal gelo implacabile, dai vortici della  
tormenta, dall'impeto della valanga,  
fa che il nostro piede posi sicuro  
sulle creste vertiginose, su le diritte pareti,  
oltre i crepacci insidiosi,  
rendi forti le nostre armi contro chiunque  
minacci la nostra Patria, la nostra Bandiera,  
la nostra millenaria civiltà cristiana.  
E Tu, Madre di Dio, candida più della neve,  
Tu che hai conosciuto e raccolto  
ogni sofferenza e ogni sacrificio  
di tutti gli Alpini caduti,  
tu che conosci e raccogli ogni anelito  
e ogni speranza  
di tutti gli Alpini vivi ed in armi.  
Tu benedici e sorridi ai nostri Battaglioni  
e ai nostri Gruppi.  
Così sia.*